

## E al Roda per Andrea suona Simone Pedroni

**GAVIRATE** - Un incontro, un musicista di caratura internazionale, un concerto per pianoforte e un'importante opera di solidarietà. Sono i contenuti di una serata che **Roda** e l'associazione **Con Andrea** proporranno a Gavirate sabato 3 dicembre, con inizio alle ore 21, per sostenere l'allestimento di una cucina-laboratorio che sarà messa a disposizione dei piccoli ricoverati nel reparto di Pediatria del Ponte del sorriso, il futuro ospedale della mamma e del bambino a Varese. Protagonista dell'evento sarà **Simone Pedroni** (nella foto), musicista di origini novaresi, con una luminosa carriera artistica, cadenzata da premi, incisioni e concerti da solista e con le più prestigiose orchestre in Italia, Svezia, Belgio, Grecia, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Polonia, Russia, Israele, Canada,

Stati Uniti, Cina e Giappone.

Pedroni ha accolto l'invito con entusiasmo, condividendo la finalità della serata, ed eseguirà la celebre suite per pianoforte "Quadri di un'esposizione" composta nel 1874 da **Musorgski**.

L'appuntamento sarà allo **Show Room Roda**, in via Tinella 2



(lungo la superstrada del lago), trasformato per l'occasione in un accogliente auditorium. I biglietti d'ingresso sono disponibili in prevendita al costo di 10 euro e possono essere richiesti telefonando ai numeri 0332-7486 e 0332-744805. Concluderà la serata un momento conviviale, introdotto dal canto di **Elisabetta Sabatini**, che anticiperà gli auguri natalizi con la collaborazione degli allievi dell'istituto alberghiero "De Filippi".

«Dall'incontro e dalla stima reciproca tra Roda e l'associazione "Con Andrea" - sottolineano gli organizzatori - è nata l'idea di proporre un evento di grande fascino e di indubbio valore culturale da vivere insieme, in una ambientazione originale, contribuendo con semplicità e concretezza alla realizzazione di un'opera a servizio dell'intera comunità varesina».

A Pedroni, definito "artista dalle mani d'oro", la critica ha unanimemente riconosciuto una «fisionomia interpretativa marcatamente personale, vivacemente comunicativa, poeticamente sensibile».

**R.G.:**